

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

IN RE APPLICATION OF: Carmelo LO DUCA

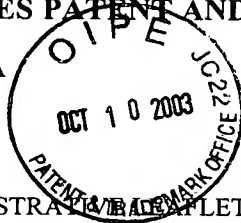
SERIAL NO: 10/601,845

FILED: June 24, 2003

FOR: BOX WITH POCKET FOR ILLUSTRATION OF A FILET

GAU: 3727

EXAMINER:



REQUEST FOR PRIORITY

COMMISSIONER FOR PATENTS
ALEXANDRIA, VIRGINIA 22313

SIR:

- ☐ Full benefit of the filing date of U.S. Application Serial Number , filed , is claimed pursuant to the provisions of 35 U.S.C. §120.
- ☐ Full benefit of the filing date(s) of U.S. Provisional Application(s) is claimed pursuant to the provisions of 35 U.S.C. §119(e):
Application No. Date Filed

- ☒ Applicants claim any right to priority from any earlier filed applications to which they may be entitled pursuant to the provisions of 35 U.S.C. §119, as noted below.

In the matter of the above-identified application for patent, notice is hereby given that the applicants claim as priority:

<u>COUNTRY</u>	<u>APPLICATION NUMBER</u>	<u>MONTH/DAY/YEAR</u>
ITALY	MI2002A 001474	July 4, 2002

Certified copies of the corresponding Convention Application(s)

- ☒ are submitted herewith
- ☐ will be submitted prior to payment of the Final Fee
- ☐ were filed in prior application Serial No. filed
- ☐ were submitted to the International Bureau in PCT Application Number
Receipt of the certified copies by the International Bureau in a timely manner under PCT Rule 17.1(a) has been acknowledged as evidenced by the attached PCT/IB/304.
- ☐ (A) Application Serial No.(s) were filed in prior application Serial No. filed ; and
- ☐ (B) Application Serial No.(s)
☐ are submitted herewith
☐ will be submitted prior to payment of the Final Fee

Respectfully Submitted,

OBLON, SPIVAK, McCLELLAND,
MAIER & NEUSTADT P.C.

Gregory J. Maier

Registration No. 25,599

Eckhard H. Kuesters
Registration No. 28,870



22850

AL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione GI.BI.EFFE SRL
 Residenza Via Washington 17 - 20146 MILANO - IT codice 09
 2) Denominazione _____
 Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome FRIGNOLI Luigi ed altri cod. fiscale _____
 denominazione studio di appartenenza ING. A. GIAMBROCONO & C. SRL
 via ROSOLINO PILO n. 19/B città MILANO cap 20129 (prov) MI

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/scl) _____ gruppo/sottogruppo _____/_____
SCATOLA CON TASCA PER FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA _____/_____/_____

N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) LO DUCA Carmelo 3) _____
 2) _____ 4) _____

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

1) _____/_____/_____
 2) _____/_____/_____

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

_____/_____/_____
 _____/_____/_____

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICROORGANISMI. denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) 2 PROV n. pag. 19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) _____
 Doc. 2) 2 PROV n. tav. 04 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) _____
 Doc. 3) 1 RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale _____
 Doc. 4) 1 RIS designazione inventore _____
 Doc. 5) 1 RIS documenti di priorità con traduzione in italiano _____
 Doc. 6) 1 RIS autorizzazione o atto di cessione _____
 Doc. 7) 1 nominativo completo del richiedente _____

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

_____/_____/_____
 _____/_____/_____

_____/_____/_____
 _____/_____/_____

_____/_____/_____
 _____/_____/_____

confronta singole priorità

_____/_____/_____
 _____/_____/_____

8) attestati di versamento, totale Euro

291,80COMPILATO IL 03/07/2002

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

DR. ING. LUIGI FRIGNOLI

obbligatorio

CONTINUA SI/NO NO

PER SE E PER GLI ALTRI MANDATARI

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO

SICAMERA DI COMMERCIO IND. ART. E AGR. DI MILANO MILANOcodice 15

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

MI2002A 001474

Reg. A.

L'anno DUEMILADUEQUATTROdel mese di LUGLIO

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n.

00

fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE



L'UFFICIALE ROGANTE

M. CORTONESI



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

N. MI2002 A 001474



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto supraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

8 GIU. 2003

Roma, li

IL DIRIGENTE

Elena Marinelli
Sig.ra E. MARINELLI



22850

703-413-3000

SERIAL NO.: 10/601,845

FILING DATE: June 24, 2003

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA MI2002A 001474 REG. ADATA DI DEPOSITO 04/07/2002NUMERO BREVETTO DATA DI RILASCIO / /

D. TITOLO

SCATOLA CON TASCA PER FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

L. RIASSUNTO

Scatola realizzata in un solo pezzo di cartoncino ed avente dei lembi interni che hanno una linea di piegatura in corrispondenza di uno degli spigoli della scatola, delimitando con i due pannelli laterali della scatola ad esso adiacenti una tasca angolare in cui è alloggiato un foglietto illustrativo o simile che è ripiegato su se stesso ed è alloggiato in corrispondenza di detto spigolo della tasca.

M. DISEGNO

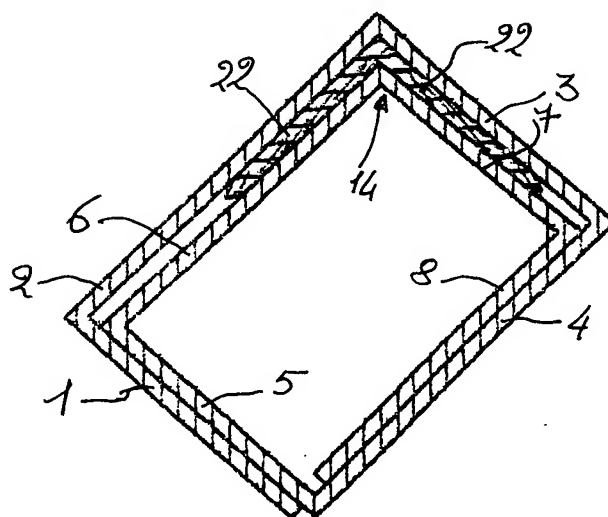


FIG. 10





Descrizione di un brevetto d'invenzione a nome:
GI.BI.EFFE SRL, con sede a Milano - IT

LF/gf
A27144

* * * * *

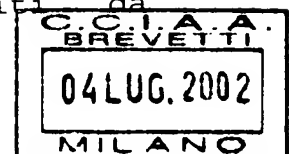
DESCRIZIONE

MI 2002A 001474

5 La presente invenzione ha per oggetto una
scatola realizzata in un solo pezzo di cartoncino e
delimitante al suo interno una tasca entro la quale
può essere inserito, al momento della fabbricazione
della scatola stessa, un foglietto illustrativo di
10 quel prodotto che in essa verrà introdotto, in un
tempo successivo, da parte della ditta
utilizzatrice della scatola.

Per foglietto illustrativo si intende qualsiasi
foglio, eventualmente ripiegato più volte su se
15 stesso, con iscrizioni ed istruzioni relative al
prodotto racchiuso nella scatola, oppure un
cartoncino estraibile dalla tasca ed avente
immagini o scritte qualsiasi riprodotte su di esso.

Molti prodotti od oggetti vengono alloggiati,
20 conservati e trasportati all'interno di scatole od
astucci, normalmente realizzati in cartoncino:
molto spesso in tali scatole sono inseriti anche
dei foglietti illustrativi o simili. Un caso
frequente è quello in cui gli oggetti o prodotti
25 inseriti nelle scatole sono costituiti da





contenitori di varia natura, flaconi, confezioni
piatte delimitanti una pluralità di nicchie
racchiudenti a loro volta prodotti farmaceutici: in
tal caso, i foglietti illustrativi dei prodotti
5 farmaceutici devono essere obbligatoriamente
presenti nelle stesse scatole in cui sono inseriti
i flaconi, contenitori o simili.

Secondo la tecnica nota usuale, le scatole
vengono prodotte da ditte specializzate, mentre
10 l'industria farmaceutica (od altro utilizzatore
delle scatole) provvede direttamente ad inserire in
esse i flaconi o simili ed i relativi foglietti
illustrativi: questa operazione è relativamente
laboriosa e lenta, specialmente in conseguenza
15 delle difficoltà che si incontrano nell'inserimento
nelle scatole di tali foglietti (che spesso sono di
grandi dimensioni e sono ripiegati più volte su sé
stessi) che devono lasciare e permettere la libera
introduzione nelle stesse scatole dei flaconi o
20 confezioni, senza venire accartocciati su se
stessi.

Per superare tali inconvenienti sono state
proposte delle scatole realizzate in un solo pezzo
di cartoncino e delimitanti al loro interno una
25 tasca entro la quale il foglietto illustrativo



viene inserito direttamente dalle ditte produttrici
delle scatole i cui utilizzatori dovranno quindi
unicamente provvedere alla introduzione degli
oggetti (flaconi od altro) che la scatola è
5 destinata a contenere.

Ovviamente, all'interno di ciascuna scatola il
foglietto deve essere trattenuto in modo sicuro per
non interferire con l'oggetto che viene introdotto
nella scatola stessa da parte dell'utilizzatore o
10 confezionatore delle scatole. Inoltre, le scatole
devono avere struttura tale che i foglietti
illustrativi possano essere inseriti in esse in
modo molto semplice e rapido da parte delle ditte
produttrici delle scatole, direttamente nella fase
15 di formatura delle scatole stesse.

I brevetti GB-A-2277077 (si vedano le Figure 3
e 4) ed il brevetto DE-A-3208777 (si veda la Figura
2) descrivono delle scatole al cui interno sporge
una aletta che è solidale su un suo lato ad una
20 delle pareti principali laterali della scatola,
tale aletta essendo affacciata ad una diversa
parete principale della stessa scatola per formare
con essa una tasca in cui è alloggiato il foglietto
illustrativo: tali scatole non sono utilizzabili
25 industrialmente perché l'aletta che delimita la



tasca è collegata alla struttura della scatola unicamente lungo un suo lato, di modo che l'aletta stessa può liberamente flettere (ossia "aprirsi") verso l'interno della scatola, impedendo
5 l'introduzione meccanica entro essa di flaconi od altre confezioni di prodotti cui il foglietto si riferisce.

I brevetti US-A-3147856 (Figura 3), EP-A-0911266 (Figura 2) e DE 8618368 U (Figura 2)
10 descrivono delle scatole simili a quelle dei due brevetti sopra citati, ma in cui l'aletta che delimita (con la parete esterna della scatola alla quale essa risulta parallela e rispetto alla quale è distanziata) la tasca all'interno della scatola
15 ha la sua estremità libera che è piegata a 90° su se stessa per formare un lembo (indicato col numero di riferimento 42 in US-A-3147856, col numero 16 in EP-A-0911266 e col numero 11 in DE 8618368 U) che è incollato alla adiacente parete laterale principale
20 della scatola. Queste scatole presentano dei gravi inconvenienti, consistenti nel fatto che, siccome il lembo sopra citato deve essere incollato alla parete principale al momento della produzione delle scatole stesse che vengano spedite alle ditte
25 utilizzatrici come pacchi di scatole tra loro





uguali ed appiattite su se stesse, diventa impossibile produrre tali scatole. Per comprendere meglio questo problema, si supponga che le scatole della Figura 3 di US-A-3147856 e la Figura 2 di EP-
5 A-0911266 debbano essere appiattite su se stesse (come rappresentato in Figura 2 di US-A-3-147856) per poter essere impilate e spedite all'utilizzatore. Se i lembi 42 e rispettivamente 16 delle due scatole sono incollati alle adiacenti
10 superfici principali delle scatole, sarà impossibile appiattare le scatole senza danneggiarle: in modo analogo, le scatole non potranno essere portate dalla loro condizione appiattita a quella conformata, pronta per
15 l'introduzione in esse dei prodotti che esse devono contenere.

Viceversa, se i lembi 42 e rispettivamente 16 non sono incollati, si presenteranno gli stessi inconvenienti menzionati per i due brevetti già qua
20 sopra citati e discussi.

Il brevetto De 29901874U descrive una scatola il cui lembo di estremità è ripiegato verso l'interno della scatola ed è incollato su di un altro lembo della stessa scatola, anch'essa
25 sporgente verso la parte interna della scatola,



definendo così una tasca che permette l'alloggiamento di un foglietto illustrativo, ma che impedisce all'utilizzatore di introdurre meccanicamente nella scatola conformata gli oggetti
5 che essa è destinata a contenere, perché ciò è impedito dai lembi della scatola incollati l'uno all'altro e sporgenti verso all'interno della scatola stessa.

Nella domanda EP-A-1219542 a nome dei presenti
10 richiedenti è stata descritta una scatola formata da più lembi o pareti, con due lembi o pareti che sono ripiegati all'interno della scatola e che sono paralleli ed aderenti a corrispondenti pareti esterne della scatola e che sono liberi, cioè non
15 sono fissati alle adiacenti pareti laterali della scatola, definendo una tasca angolare entro la quale è alloggiato un foglietto illustrativo che è ripiegato ad angolo retto su se stesso e che è posizionato in corrispondenza di uno spigolo
20 longitudinale della scatola, tra due pareti esterne consecutive della scatola e tra i due lembi che sono ad esse adiacenti ed interne alla scatola stessa (si vedano le Figure 7 ed 8 di EP-A-1219542). Tale realizzazione presenta
25 l'inconveniente che il lembo libero di estremità



interno della scatola può facilmente flettere verso l'interno della scatola, interferendo così con gli oggetti che devono essere inseriti nella scatola finita, contenente il foglietto illustrativo.

5 Scopo principale della presente invenzione è quello di realizzare una scatola in un solo pezzo di cartoncino e delimitante una tasca per l'alloggiamento di un foglietto estraibile, in cui la scatola sia di struttura e di realizzazione
10 molto semplice e specialmente in cui detta tasca sia delimitata da due pannelli principali esterni della scatola stessa e da lembi o pannelli supplementari che si estendono all'interno della scatola ed il cui ribaltamento all'interno della
15 scatola sia impedito in ogni condizione d'uso della scatola stessa.

Questi ed altri scopi ancora sono conseguiti con una scatola avente le caratteristiche specificate nella rivendicazione 1 che segue.

20 Al fine di rendere più chiara la comprensione della struttura e delle caratteristiche della scatola, ne sarà ora descritta una realizzazione data a titolo puramente esemplificativo e non limitativo con riferimento agli uniti disegni in
25 cui



- la Figura 1 mostra in pianta un pezzo di cartoncino disteso, fustellato e cordonato, utilizzabile per realizzare una scatola, tale Figura rappresentando la superficie del cartoncino
5 destinata a rimanere interna alla scatola;

- le Figure da 2 ad 8 rappresentano lo stesso pezzo di cartoncino di Figura 1, in sue successive fasi di piegatura per realizzare la scatola;

- la Figura 9 è una vista prospettica della
10 scatola finita e col suo coperchio superiore aperto, una porzione della scatola essendo stata omessa per permettere una più chiara visione della sua parte interna; e



- la Figura 10 rappresenta in scala ingrandita
15 una sezione trasversale della scatola, secondo la linea 10-10 di Figura 9.

Si faccia anzitutto riferimento alla Figura 1 che rappresenta un pezzo di cartoncino fustellato, cordonato e zigrinato, in forma distesa e visto dal
20 suo lato interno, cioè dal lato opposto a quello sul quale sono stampate le scritte che dovranno poi risultare visibili dall'esterno della scatola confezionata.

Il cartoncino comprende quattro pannelli
25 principali consecutivi 1-4 e quattro lembi o



pannelli supplementari consecutivi 5-8 sporgenti dal pannello principale 4: i pannelli ed i lembi sopra citati sono separati l'uno dell'altro da cordonature, cioè da linee di piegatura 9-15 tra di loro parallele. Dalle due estremità opposte del pannello principale 2 sporgono due pannelli di chiusura 16 e 17 (separati dai pannelli principali da cordonature o linee di piegatura trasversali perpendicolari alle linee di piegatura 9-15),
10 destinati a costituire il coperchio e rispettivamente il fondo della scatola. Dai lati opposti dei pannelli 3 e 5 sporgono pure delle alette pieghevoli che per semplicità non sono state numerate.

15 La struttura del cartoncino fin qui descritto è del tutto tradizionale.

Dal pannello principale 4 sporgono i lembi o pannelli supplementari 5, 6, 7 già menzionati,.

Dai disegni (in particolare dalla Figura 3) si
20 può vedere che la larghezza totale dei pannelli supplementari 6 e 7 è inferiore alla larghezza totale dei due pannelli 4 e 5, in modo tale che, quando i pannelli supplementari 6 e 7 saranno ripiegati sui due pannelli 4 e 5, le due linee di
25 piegatura 12 e 14 non risulteranno sovrapposte



l'una all'altra e la cordonatura 15 risulterà parallela ma un po' distanziata dalla linea di piegatura 11 (come si vede in particolare dalla Figura 3).

5 Vantaggiosamente, in corrispondenza delle linee di piegatura 13 e 14 possono essere praticati dei brevi tagli longitudinali 15 (per semplicità non rappresentati) e che possono facilitare la piegatura dei pannelli supplementari intorno a tali
10 linee 13, 14.

E' anche preferibile che il bordo superiore (che è stato rappresentato rivolto verso il basso nelle Figure da 1 a 8) dei pannelli supplementari 6 e 7 sia sagomato, cioè definito da una linea ad
15 arco (vedi le Figure) al fine di facilitare l'introduzione di un flacone (od altro oggetto) nella scatola finita e confezionata.

Infine, dai disegni si può pure vedere che nel pannello supplementare 6 sono ricavate due finestre
20 18 aventi lo scopo di permettere (quando il coperchio della scatola è aperto) di vedere se nella tasca interna della scatola è presente un foglietto illustrativo, lasciando eventualmente leggere il codice di cui il foglietto può essere
25 provvisto.



La scatola fin qui descritta, esclusa la presenza del lembo 8, è già dettagliatamente illustrata nel brevetto europeo EP-A-1219542.

Si può notare anche che nel pannello principale
5 2 è ricavata una breve cordonatura 19 dalle cui estremità si estendono due linee di zigrinatura 20 aventi lo scopo di permettere la rottura parziale del pannello 2 ed il ribaltamento verso l'esterno del coperchio 16 della scatola quando si vuole
10 estrarre da essa il foglietto illustrativo.

Si supponga ora che la stessa ditta cartotecnica che ha prodotto il cartoncino fustellato e cordonato della Figura 1 proceda a piegarlo per formare con esso la scatola che sarà
15 poi spedita alla ditta utilizzatrice della scatola stessa.

In una prima fase si ribalta il lembo 8, sopra i pannelli supplementari 6 e 7 e si applica una striscia di colla 21 sulla superficie esterna del
20 lembo 8 (Figura 2), quindi si ribaltano i pannelli 6 e 7 (assieme al lembo 8) intorno alla cordonatura 13, in modo da sovrapporsi ai pannelli 4 e 5 (Figura 3). Quindi si appoggia un foglietto illustrativo 22 sui pannelli principali 2 e 3, in
25 prossimità del coperchio 16, fermando tale



foglietto 22 sul pannello 2 con un punto 23 di colla a bassa adesività, cioè tale da permettere il facile distacco del foglietto dal pannello 2 (Figura 4). Quindi si applica una breve striscia di colla 24 sulla superficie esterna del pannello 6 in
5 prossimità di quella estremità ove è previsto il coperchio di fondo 17 (Figura 5).

Si piega quindi ulteriormente il cartoncino intorno alla linea di piegatura 11 (Figura 6), in
10 modo che i pannelli supplementari 6 e 7 risultino appoggiati sulla superficie interna dei pannelli 2 e 3, formando con essi una tasca in cui si trova alloggiato il foglietto illustrativo 22.



Si applicano quindi due strisce di colla 24
15 sulla superficie interna del pannello 1 (Figura 7) e si ribalta tale pannello 1 intorno alla sua cordonatura 9 in modo da risultare sovrapposto e stabilmente fissato (tramite le due strisce di colla 24) sulla superficie esterna del pannello 5
20 (Figura 8).

Tutte le operazioni che sono state qui sopra menzionate possono essere effettuate con grande velocità e semplicità dalle ditte cartotecniche che producono le scatole tradizionali, impiegando le
25 macchine automatiche comunemente utilizzate da tali



ditte.

La ditta utilizzatrice che riceve le scatole già incollate e ripiegate quali quella rappresentata in Figura 8, con le stesse macchine automatiche che essa utilizza attualmente, preconforma le scatole, chiudendo il pannello di fondo 17 e lasciando aperto il pannello superiore o coperchio 16 (si veda la Fig. 9 che è ribaltata di 180°C rispetto alle Figure 1-8) ed introduce nella scatola l'oggetto che essa è destinato ad alloggiare. Ad esempio, se la ditta utilizzatrice produce specialità farmaceutiche, l'oggetto che essa introduce nelle scatole può essere costituito da un flacone (non rappresentato nei disegni).

Siccome l'operazione della sola introduzione del flacone nella scatola può essere effettuata ad alta velocità e con macchine note, è evidente che la ditta utilizzatrice godrà di grandi benefici perché non dovrà provvedere ad introdurre nella scatola anche il foglietto illustrativo e non dovrà prestare particolari attenzioni atte ad evitare che il flacone (quando viene inserito nella scatola) interferisca col foglietto deformandolo e schiacciandolo.

Utilizzando la scatola secondo l'invenzione,



quando esso viene schiacciata per portarla dalla
posizione di Figura 8 a quella di Figura 9, i
pannelli supplementari 6 e 7 si piegheranno
automaticamente verso l'esterno intorno alla linea
5 di piegatura 14 che li suddivide (poiché il
pannello 8 è incollato al pannello 4, ed il
pannello 6 è incollato al pannello 2 unicamente da
una breve tratto di colla 24 che è situato in
prossimità di quella estremità del pannello 6 che è
10 lontana dall'altra estremità ove i pannelli 6 e 7
presentano una rientranza ad arco e che permette di
afferrare e di estrarre il foglietto illustrativo
dalla scatola, operazione questa facilitata dal
ribaltamento verso l'esterno del coperchio 16,
15 previa rottura delle zigrinature 20.

Il bordo libero curvo od inclinato rientrante
ad arco dei pannelli supplementari (6 e 7) ha anche
la funzione di facilitare l'introduzione nella
scatola del flacone sopra menzionato, evitando che
20 esso si blocchi contro il bordo libero di tali
pannelli.

In ogni caso, è facile notare come la presenza
del pannello 8 ed il fatto che esso sia incollato
all'interno del pannello 4, assicurino una grande
25 stabilità alla tasca angolare in cui è inserito il



foglietto illustrativo, impedendo che qualsiasi parte dei pannelli o lembi delimitanti la tasca angolare, ed anche il foglietto vadano a sporgere all'interno della scatola, di modo che

5 l'introduzione di qualsiasi oggetto nella scatola già contenente il foglietto può essere effettuata con grande velocità e con la massima sicurezza.



RIVENDICAZIONI

1) Scatola con tasca per foglietto illustrativo, realizzata in un solo pezzo di cartoncino o simile fustellato e cordonato, comprendente

- almeno quattro pannelli principali (1-4) ed almeno tre pannelli supplementari (5-7) tra di loro consecutivi, separati l'uno dall'altro da linee di piegatura longitudinali (9-14) tra di loro parallele,

- il primo (1) dei suddetti pannelli principali essendo sovrapposto ed incollato al primo (5) pannelli supplementari nella scatola finita,

- almeno due pannelli (16, 17) di chiusura delle due estremità della scatola e sporgenti dalle estremità di almeno uno dei pannelli principali (1-4) dal quale sono separati da linee di piegatura trasversali sostanzialmente perpendicolari a dette linee di piegatura longitudinali, caratterizzata dal fatto che i pannelli supplementari sono quattro (5-8), che l'ultimo di essi (8) è diviso dal pannello supplementare (7) ad esso adiacente da una linea di piegatura (15) parallela a dette linee di piegatura longitudinali (9-14), che la larghezza di detto ultimo pannello supplementare (8) è inferiore





alla larghezza dell'ultimo pannello principale (4)
dal quale si estendono i pannelli supplementari (5-
8), che la larghezza dei due pannelli supplementari
(14,15) adiacenti all'ultimo pannello supplementare
5 (8) è complessivamente inferiore alla larghezza
totale dell'ultimo pannello principale (4) e del
primo pannello supplementare (5) ad esso
consecutivo, che i pannelli supplementari sono
ripiegati all'interno della scatola, che l'ultimo
10 pannello supplementare (8) è incollato all'interno
dell'ultimo pannello principale (4), e che il primo
pannello principale (1) è incollato al primo
pannello supplementare (5) al quale esso è
sovrapposto nella scatola, i pannelli supplementari
15 (6, 7) formando con gli adiacenti pannelli
principali (2, 3) una tasca angolare in cui è
alloggiato detto foglietto illustrativo.

2) Scatola secondo la rivendicazione 1,
caratterizzata dal fatto che anche il secondo
20 pannello supplementare (6) è incollato, ad una sua
estremità, al sovrastante ed adiacente pannello
principale (2) della scatola.

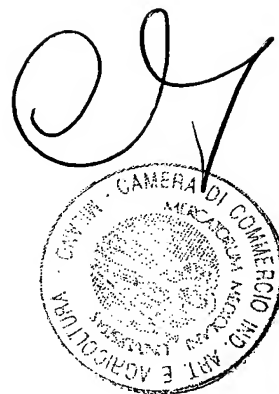
3) Foglio in un solo pezzo di cartoncino o
simile fustellato e cordonato per formare una
25 scatola avente le caratteristiche risultanti da una



o più delle rivendicazioni precedenti.

Luigi Frignoli

DR. ING. LUIGI FRIGNOLI
N. 106 ALBO MANDATARI ABILITATI



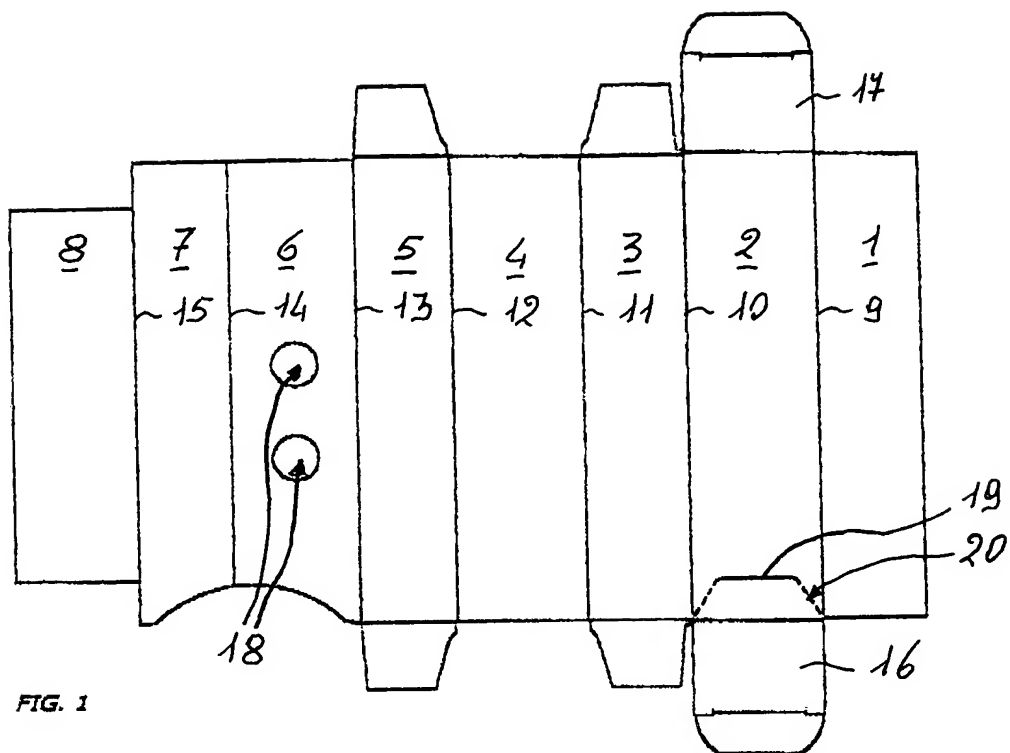


FIG. 1

MI 2002 A 0 0 1 4 7 4

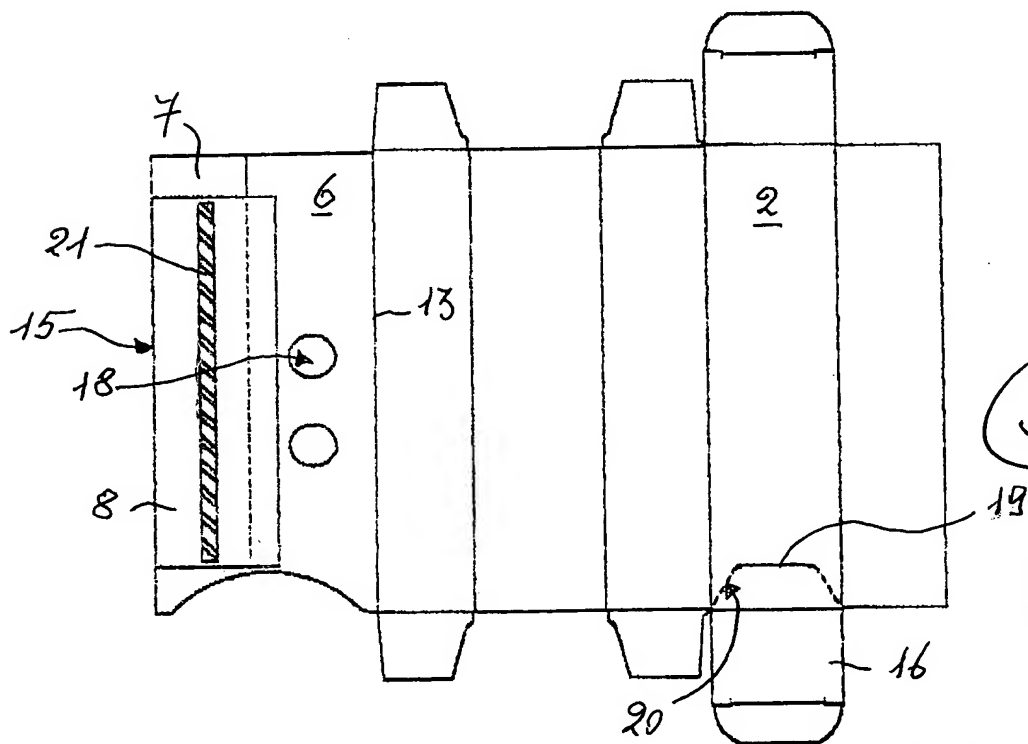


FIG. 2



DR. ING. LUIGI FRIGNOLI
N. 106 ALBO MANDATARI ABILITATI

Luigi Frignoli

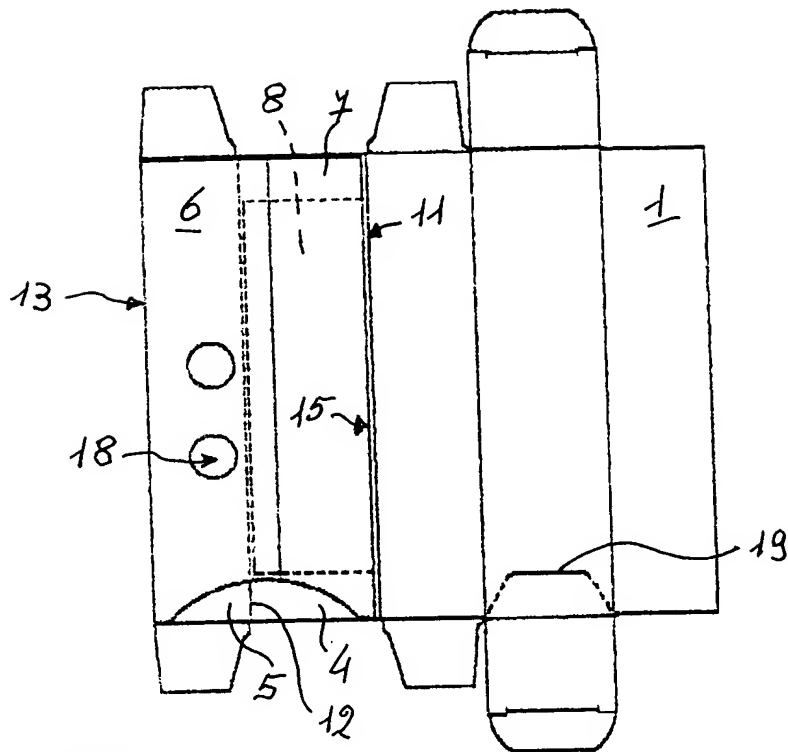
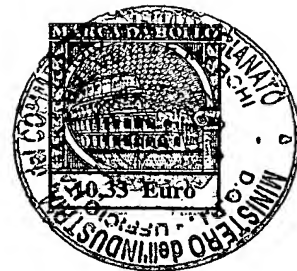


FIG. 3



MI 2002 A 001474

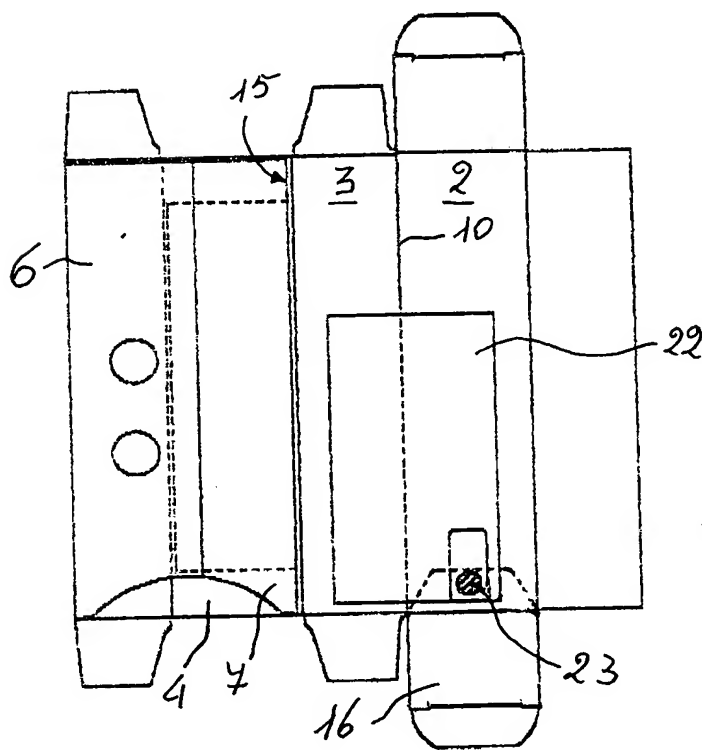
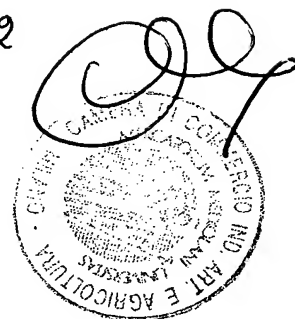


FIG. 4



DR. ING. LUIGI FRIGNOLI
N. 106 ALBO MANDATARI ABILITATI

Luigi Frignoli

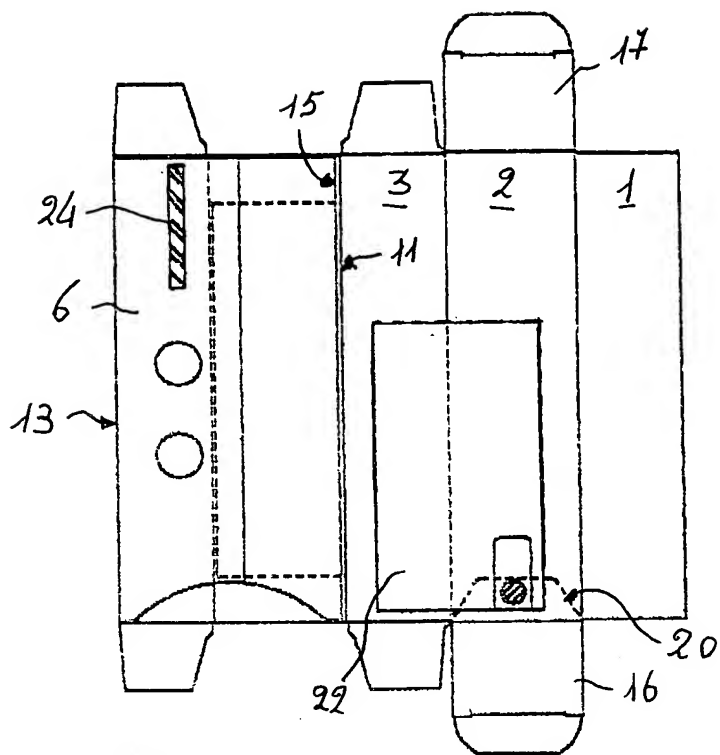


FIG. 5

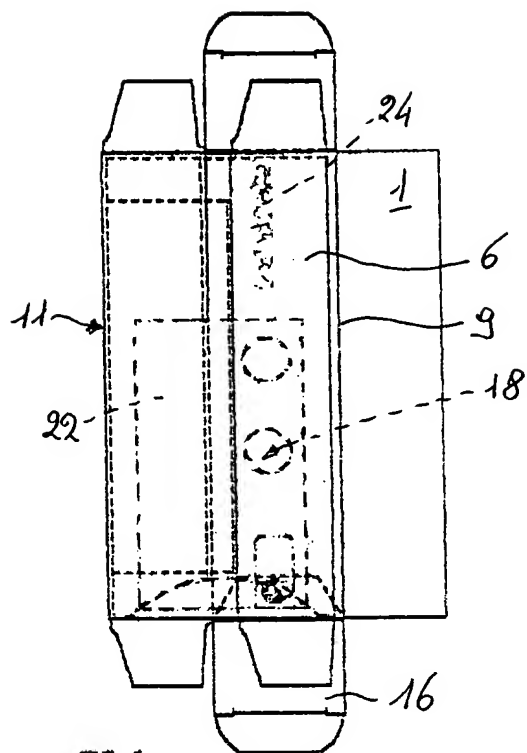


FIG. 6

MI 2002 A 0 0 1 4 7 4

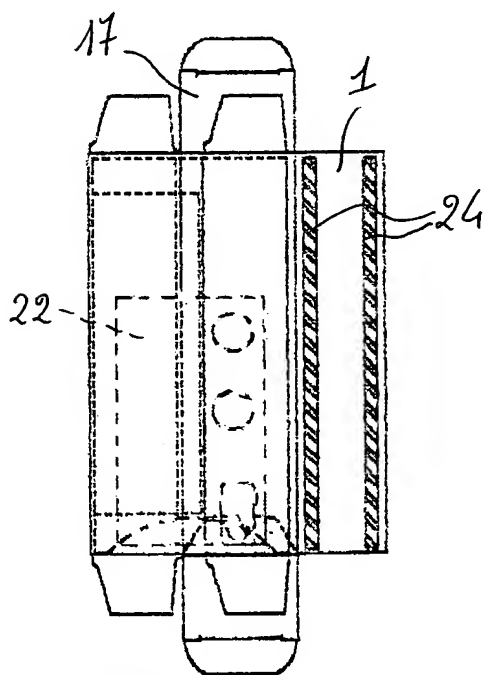


FIG. 7

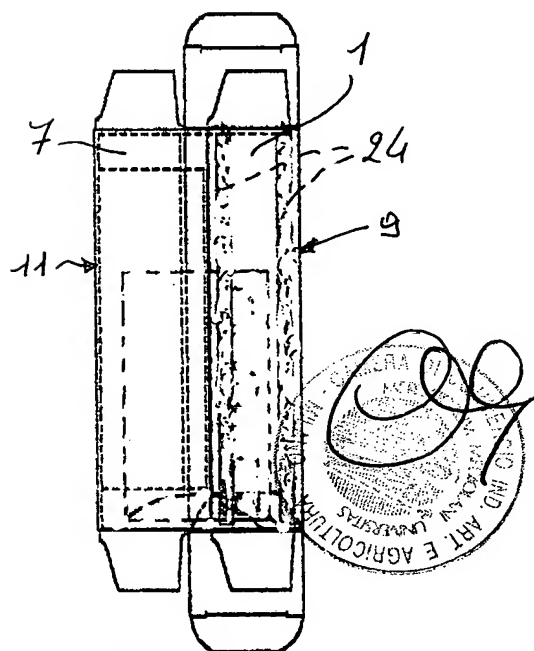


FIG. 8

DR. ING. LUIGI FRIGNOLI
N. 106 ALBO MANDATARI ABILITATI

Luigi Frignoli

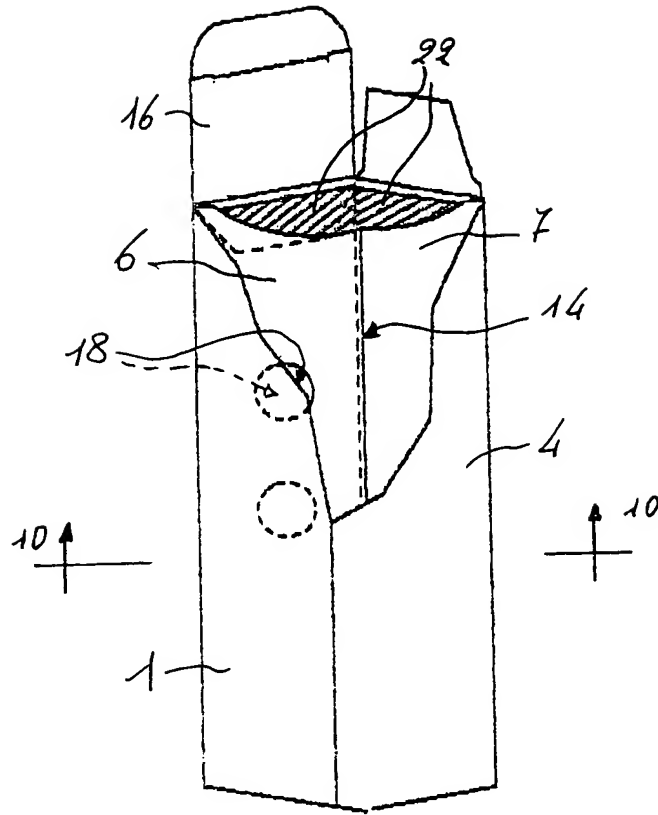


FIG. 9

MI 2002 A 0 0 1 4 7 4

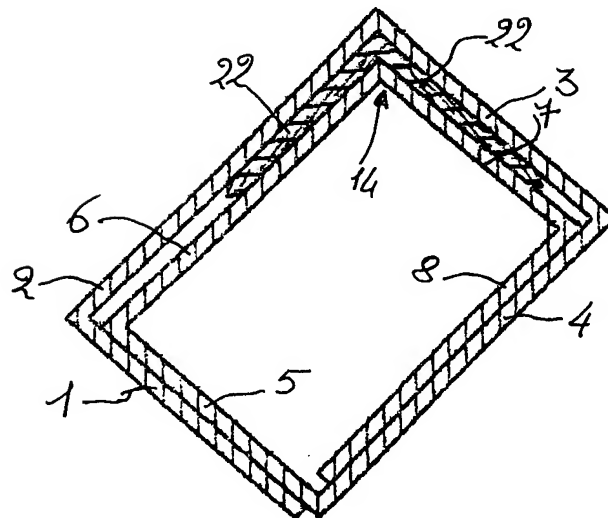
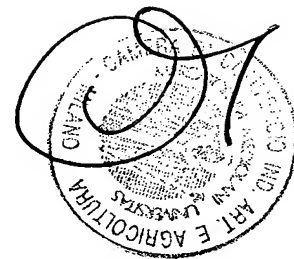


FIG. 10



DR. ING. LUIGI FRIGNOLI
N. 100 ALBO MANDATARI ABILITATI

Luigi Frignoli